

11a - NON COMMITTERE ADULTERIO



Cristo rivela l'amore autentico, Lui che vive dell'amore sconfinato del Padre, e in forza di questo è l'Amico fedele che ci accoglie anche quando sbagliamo e vuole sempre il nostro bene, anche quando non lo meritiamo.

- Il richiamo immediato è alla **fedeltà**.
- Nessun rapporto umano è **autentico** senza fedeltà e lealtà. Non si può amare solo finché “conviene”; l'amore si manifesta proprio oltre la soglia del proprio tornaconto, **quando si dona tutto senza riserve**.
- Come afferma il [Catechismo](#): «L'amore vuole essere definitivo. Non può essere “fino a nuovo ordine”» ([n. 1646](#)).
- La fedeltà è la caratteristica della relazione umana libera, matura, responsabile.
- Anche un amico** si dimostra autentico perché resta tale in qualunque evenienza, altrimenti non è un amico.



- ❑ L'essere umano ha bisogno di **essere amato senza condizioni**, e chi non riceve questa accoglienza porta in sé una certa incompletezza, spesso senza saperlo.
- ❑ Il cuore umano cerca di riempire questo vuoto con **dei surrogati**, accettando compromessi e mediocrità che dell'amore hanno solo un vago sapore.
- ❑ Il **rischio** è quello di chiamare "amore" delle **relazioni acerbe e immature**, con l'illusione di trovare luce di vita in qualcosa che, nel migliore dei casi, ne è solo un riflesso.



Due persone che hanno lo stesso scopo nella vita, ovvero glorificare Dio in tutto ciò che fanno, scopriranno che l'attrazione fisica provata nei confronti l'uno dell'altra aumenta giorno dopo giorno e dura per tutta la vita.

- ❑ Così si **sopravaluta** per esempio **l'attrazione fisica**, che in sé è un dono di Dio ma è finalizzata a preparare la strada a un rapporto autentico e fedele con la persona.
- ❑ Come diceva San Giovanni Paolo II, l'essere umano «è **chiamato alla piena e matura spontaneità dei rapporti**», che
- ❑ «è **il graduale frutto del discernimento degli impulsi del proprio cuore**».
- ❑ È qualcosa che si conquista, dal momento che ogni essere umano «**deve con perseveranza e coerenza imparare che cosa è il significato del corpo**»

(cfr Catechesi, 12 novembre 1980).

La gioia del
SI
per sempre

Percorso di preparazione al
Matrimonio

Parrocchia
Santa Maria del Popolo

Venerdi 18 gennaio
ore 20.00

ESEMPIO DI UN CORSO DI DISCERNIMENTO ACCURATO

- La chiamata alla vita coniugale richiede un **accurato discernimento**
 - sulla qualità del rapporto e
 - un tempo di fidanzamento per verificarla.
- Per accedere al Sacramento del matrimonio, i fidanzati devono maturare la certezza che nel loro legame c'è la mano di Dio, che permetterà loro di dire: «*Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre*».
- Non possono promettersi fedeltà «*nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia*», e di amarsi e onorarsi tutti i giorni della loro vita, solo sulla base della buona volontà o della speranza che “la cosa funzioni”. esempio



1 – si pianifica il matrimonio



2 – si fissa il ristorante



3 – si contratta il fotografo

4 – si fanno mille altre cose:
Inviti, regali, ecc.

5 - **per ultimo si va dal parroco** con l'esigenza di fissare quella e solo quella data...e guai se il parroco mette pali fra le ruote. Questo é purtroppo il tour normale di molti matrimoni. I sacerdoti siano accoglienti, rispettosi, ma non sempre arrendevoli. Facciano capire con gentilezza l'importanza del corso, anche personalizzato, di preparazione e accompagnamento alla celebrazione solenne di questo sacramento.

□ Hanno bisogno di basarsi sul terreno solido dell'Amore fedele di Dio. E per questo, prima di ricevere il Sacramento del Matrimonio, ci vuole un'accurata preparazione, direi **un catecumenato**, perché si gioca tutta la vita nell'amore, e con l'amore non si scherza.

□ Non si può definire "preparazione al matrimonio" tre o quattro conferenze date in parrocchia; no, questa è **finta preparazione**.

□ E la **responsabilità** di chi fa questo cade su di lui: sul parroco, sul vescovo che permette queste cose. La preparazione deve essere matura e ci vuole tempo.

Non è un atto formale: è un Sacramento.

Ma si deve preparare con un vero catecumenato.



FEDELTA' = ESSERCI

“ Fedeltà significa che, qualunque cosa succederà
nella tua vita o nella mia vita, io ti resterò sempre
accanto, io ci sarò ”
Roberto Benigni

- ❑ La **fedeltà è uno stile di vita**. Si lavora con lealtà, si parla con sincerità, si resta fedeli alla verità nei propri pensieri, nelle proprie azioni. Una vita intessuta di fedeltà si esprime in tutte le dimensioni e porta ad essere uomini e donne fedeli e affidabili in ogni circostanza.
- ❑ Occorre che **la fedeltà di Dio** entri nella nostra esistenza, ci contagi. Questa Sesta Parola ci chiama a rivolgere lo sguardo a Cristo, che con la sua fedeltà può togliere da noi un cuore adultero e donarci un cuore fedele.
- ❑ In Lui, e solo in Lui, c'è l'amore senza riserve e ripensamenti, la donazione completa senza parentesi e la tenacia dell'accoglienza fino in fondo.
- ❑ Dalla sua morte e risurrezione deriva la nostra fedeltà, dal suo amore incondizionato deriva la costanza nei rapporti. Dalla comunione con Lui, con il Padre e con lo Spirito Santo deriva la comunione fra di noi e il saper vivere nella fedeltà i nostri legami.